

12 OTTOBRE

Nato a Londra il 3 maggio 1991 da genitori italiani, è vissuto e si è formato a Milano. La sua breve esistenza fu modellata da un'intensa spiritualità eucaristica, alimentata dalla messa quotidiana, e manifestata grazie al suo talento informatico in una mostra dei "miracoli eucaristici". Coltivò la devozione filiale a Maria e amò san Francesco di Assisi, città in cui spesso soggiornava con la sua famiglia. Nell'ottobre 2006 si ammalò di leucemia e, pochi giorni prima del ricovero, offrì la vita al Signore per il Papa, per la Chiesa, per andare dritto in Paradiso. Morì il 12 ottobre. Il suo corpo è custodito nel Santuario della Spogliazione ad Assisi.

COLLETTA

O Dio, che nella vita del beato Carlo
hai mostrato le insondabili ricchezze dell'Eucaristia
e lo hai reso esempio per i giovani
e testimone di misericordia verso i poveri,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di vivere sempre uniti a te e di riconoscerti nei fratelli
che incontriamo sul nostro cammino.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, la nostra offerta,
e donaci un'esperienza viva del tuo amore,
perché sull'esempio del beato Carlo Acutis,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso,
per celebrare degnamente la tua lode
e ottenere i benefici della salvezza,
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Per la comunione a questi santi misteri,
salva il tuo popolo, Signore,
e confermalo nella sapienza del tuo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

12 OTTOBRE

BEATO CARLO ACUTIS

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Filippési

4,4-9

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti.

La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 11

R. Solo in te, Signore, è il mio bene

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?

Osservando la tua parola.

Con tutto il mio cuore ti cerco:

non lasciarmi deviare dai tuoi comandi. **R.**

Ripongo nel cuore la tua promessa

per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore:

insegnami i tuoi decreti. **R.**

Con le mie labbra ho raccontato

tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,

più che in tutte le ricchezze. **R.**

Voglio meditare i tuoi precetti,

considerare le tue vie.

Nei tuoi decreti è la mia delizia,

non dimenticherò la tua parola. **R.**

CANTO AL VANGELO

Gv 6,51

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R. Alleluia.

VANGELO



Dal Vangelo secondo Giovanni

6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, come famiglia di Dio, radunata per il banchetto eucaristico, rivolgiamoci con fiducia al Padre, perché dispensi a tutti i suoi doni.

R. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.

- 1. Padre Santo, Tu hai voluto che la tua Chiesa fosse in mezzo agli uomini come segno e strumento di unità e di vera comunione fraterna, arricchiscila del tuo Santo Spirito, affinché ogni credente sia testimone credibile del tuo amore affermando, insieme al beato Carlo Acutis, "non io ma Dio". Noi ti preghiamo.**
- 2. Padre Santo, ricco di misericordia, accompagna coloro che si sono allontanati dalla tua legge e vivono nel peccato, perché, sull'esempio del beato Carlo Acutis, abbiano fiducia nel tuo perdono e ritrovino la via della libertà e dell'amore. Noi ti preghiamo.**
- 3. Padre Santo, per mezzo del tuo Figlio, nostra speranza, guarda quanti vivono nel dolore, nella prova e nella malattia, perché trovino in te pace, sicurezza e fiducia. Noi ti preghiamo.**
- 4. Padre Santo, sostieni con la tua presenza i giovani, perché, per intercessione del beato Carlo Acutis, sappiano vivere "come originali, e non come fotocopie" e abbiano il coraggio di fare scelte impegnative al servizio della Chiesa e della società. Noi ti preghiamo.**
- 5. Padre santo, apri il nostro cuore alle esigenze e alla radicalità del Vangelo: la partecipazione all'Eucaristia, considerata dal beato Carlo Acutis la sua "autostrada per il cielo", renda la nostra vita trasparenza della stessa carità di Cristo a lode e gloria del tuo nome. Noi ti preghiamo.**

Padre santo, guarda la tua Chiesa alle cui mani hai affidato il Vangelo del tuo Figlio: fa che non le manchi mai il frutto e il segno della santità, perché possa annunziare, con la forza dello Spirito, la parola che illumina e che salva.